



**Direzione:** TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

**Area:** GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

## **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G02897 del 10/03/2025

Proposta n. 7006 del 25/02/2025

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento dell'incarico professionale di redazione del piano di sicurezza e coordinamento ed altri elaborati tecnici di manutenzione del verde regionale. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 1.903,20 a favore dell'Arch. Alberto De Davide, con studio in Roma, via Pio Foà n. 70, C.F.: DDVLR74M30H501R, P.IVA 12790981000.CIG: B5BD499A37.

**Proponente:**

Estensore	BINOTTI GIORGIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BINOTTI GIORGIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. BINOTTI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	F. MAZZENGA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 7006 del 25/02/2025

**Annotazioni Contabili** *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000S21909	2025	1.903,20	01.06 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

9.01.01.07

DE DAVIDE ALBERTO -

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

Copia

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 7006 del 25/02/2025

**PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

**Oggetto Atto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento dell'incarico professionale di redazione del piano di sicurezza e coordinamento ed altri elaborati tecnici di manutenzione del verde regionale. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 1.903,20 a favore dell'Arch. Alberto De Davide, con studio in Roma, via Pio Foà n. 70, C.F.: DDVLR74M30H501R, P.IVA 12790981000.CIG: B5BD499A37.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Incarico professionale di redazione del piano di sicurezza e coordinamento ed altri elaborati tecnici di manutenzione del verde regionale. Arch. Alberto De Davide.	01/06	1.03.02.11.999	U0000S21909
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	1.903,20		Aprile	1.903,20	
			<b>Totale</b>	<b>1.903,20</b>	

**Oggetto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento dell'incarico professionale di redazione del piano di sicurezza e coordinamento ed altri elaborati tecnici di manutenzione del verde regionale. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 1.903,20 a favore dell'Arch. Alberto De Davide, con studio in Roma, via Pio Foà n. 70, C.F.: DDVLR74M30H501R, P.IVA 12790981000.  
CIG: B5BD499A37.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali,

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 08/02/2024, con la quale è stato conferito all'Ing. Fabrizio Mazzenga l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02685 del 09/03/2024, con il quale veniva attuata l'Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04957 del 29/04/2024, con la quale si è proceduto, a far data dal 1° maggio 2024, alla novazione del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28663 del 06/09/2023, di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Tecnico-manutentiva" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" al dott. Giorgio BINOTTI, da Dirigente dell'Area "Tecnico-manutentiva" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Dirigente dell'Area "Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1169 del 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione dell'ultimo aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali "Libro n. 19";

PREMESSO che:

- la Regione Lazio è proprietaria di molteplici immobili, terreni e relative aree di pertinenza sulle quali sono presenti numerosi alberi, arbusti e siepi;
- dette aree necessitano di manutenzione periodica, al fine di pervenire danni a cose e persone, nonché il sorgere di problematiche di carattere igienico-sanitario;
- su dette aree verdi non sono stati effettuati nel tempo interventi di manutenzione ordinaria e, allo stato attuale, la situazione necessita di interventi urgenti e risolutivi di risanamento ambientale e di manutenzione del verde;
- a seguito della soppressione dell'Opera Nazionale Combattenti (O.N.C.), la Regione Lazio è proprietaria "ope legis" di particelle di terreno ubicate in provincia di La-tina, denominate fasce frangivento in relazione alla loro specifica funzione;
- la Gestione delle fasce frangivento con L.R. n.12 del 10 agosto 2016, è stata trasferita dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino alla Regione Lazio;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un aggiornamento normativo e ad una nuova redazione del piano di sicurezza in fase di progettazione e dei suoi elaborati relativamente alle aree verdi e alle fasce frangivento di proprietà della Regione Lazio;

RITENUTO NECESSARIO, data la specificità dell'incarico da espletarsi, ricorrere a professionalità esterne per l'espletamento della suddetta prestazione professionale, per l'indisponibilità all'interno dell'Amministrazione di figure professionali che abbiano l'esperienza sufficiente e possano garantire un costante impegno in termini di ore da dedicare alla redazione del predetto incarico;

RILEVATA la necessità di contemperare le esigenze descritte di celerità e tempestività dell'intervento con lo svolgimento di una procedura di gara che garantisca tempistiche ragionevoli, anche in ottemperanza del principio generale di economicità;

CONSIDERATO che:

- questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del medesimo D.lgs. n.36/2023 prevede espressamente che " le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 17, comma 2, del medesimo D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che per l'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del citato D. lgs n.36/2023;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

VISTI:

- l'art. 22 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti",
- l'art. 25, comma 2, per il quale "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici";
- l'art. 26, il quale prevede le condizioni di certificazione delle piattaforme;

RILEVATO che la piattaforma regionale S.TEL.LA. ha ottenuto la certificazione da AGID in data 21/12/2023, con scadenze il 21/12/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 28/09/2023, con la quale si prevede l'istituzione di un Albo regionale degli Operatori Economici qualificati da utilizzarsi per gli affidamenti di contratti di lavori pubblici, diversi dalle procedure aperte o ristrette, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, demandando alla direzione competente in lavori pubblici gli adempimenti successivi;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l'espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

CONSIDERATO che il costo del servizio è stato stimato in euro 1.884,28, IVA e CNPAIA escluse;

VISTO l'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

RITENUTO opportuno consultare, stante la necessità di eseguire le prestazioni tempestivamente ed a regola d'arte, l'Arch. Alberto De Davide, con studio in Roma, via Pio Foà n. 70, C.F.: DDVLR74M30H501R, P.IVA 12790981000, in possesso dei requisiti tecnico professionali per svolgere il servizio in argomento, ed avente comprovata esperienza;

DATO ATTO che nell'affidamento diretto, di importo inferiore a € 140.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b del decreto legislativo 36/2023, il principio del risultato- art. 1 (*"l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione"*) è stato rispettato;

RILEVATO che l'operatore economico individuato si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico professionale alle condizioni e per il corrispettivo come sopra indicato;

DATO ATTO, inoltre, che l'istruttoria a cura del responsabile del progetto:

- ha verificato che non sussistono convenzioni, stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP o degli altri soggetti aggregatori (ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, e art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- ha verificato il rispetto delle condizioni previste all'art. 58 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il comunicato ANAC del 18 dicembre 2024, secondo il quale il ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio anche per le procedure di questo tipo a decorrere dal 1° luglio 2025;

CONSIDERATO che la procedura in argomento ammonta ad un di importo a base d'asta inferiore ad euro 5.000,00, come da comunicato ANAC del 18 dicembre 2024 la Stazione Appaltante ha richiesto all'Arch. De Davide di presentare la sua migliore offerta;

VISTA l'offerta presentata dall'Arch. De Davide, acquisito al protocollo della Regione Lazio al n. 87749 del 24/01/2025, nella quale viene offerto per il servizio professionale un prezzo di euro 1.500,00 al netto delle ritenute fiscali ed assistenziali, importo ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione;

TENUTO CONTO che l'offerta così formulata può tradursi in affidamento diretto, risultando compreso nei limiti d'importo fissati dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ATTESO che l'incarico avrà conclusione ad aprile 2025;

PRESO ATTO che per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico professionale è necessario assumere un impegno di euro 1.903,20 sul capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025, a favore dell'Arch. Alberto De Davide (codice creditore 172470);

VISTO lo schema di contratto, custodito in atti;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito il C.I.G. B5BD499A37;

RITENUTO opportuno nominare in qualità di Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 l'Ing. Giorgio Binotti;

ATTESO che l'obbligazione avrà scadenza in conformità al piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

## **D E T E R M I N A**

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'Arch. Alberto De Davide, con studio in Roma, via Pio Foà n. 70, C.F.: DDVLR74M30H501R, P.IVA 12790981000, incarico professionale di redazione del piano di sicurezza e coordinamento ed altri elaborati tecnici di manutenzione del verde regionale, per l'importo di euro 1.903,20, di cui euro 1.500,00 per onorario, euro 60,00 per CNPAIA ed euro 343,20 per IVA al 22%;
- 3) di autorizzare la stipula del contratto tra la Regione Lazio e l'impresa;
- 4) di impegnare l'importo relativo al servizio in argomento per euro 1.903,20 sul Capitolo di Bilancio della Regione Lazio U0000S21909, corrispondente alla Missione "01" Programma "06" piano dei conti "1.03.02.11.000", es. fin. 2025, a favore dell'Arch. Alberto De Davide (cod. creditore 172470);
- 5) di dare atto che l'obbligazione avrà scadenza in conformità al piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;
- 6) di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 in qualità di Responsabile del Procedimento l'Ing. Giorgio Binotti;

- 7) di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it))”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore  
Ing. Fabrizio Mazzenga

Copia